DARIO MOCCIA

TUONO PETTINATO

BIG IN JAPAN

COME PERDERSI A TOKYO
E IMPARARE AD AMARLA

Rizzoli Lizard

DARIO MOCCIA

TUONO PETTINATO

BIG IN JAPAN

COME PERDERSI A TOKYO
E IMPARARE AD AMARLA

Rizzoli Lizard

ALLA SCOPERTA DI UNA CITTÀ INDECIFRABILE

di Vincenzo Filosa

Giappone infinito. Giappone ovunque. Ne parla la radio, mentre siete imbottigliati nel traffico di ritorno dal lavoro; da anni domina incontrastato la fascia protetta delle tivù private e ha invaso gli scaffali della vostra libreria di fiducia. Tutti ne sanno qualcosa, tutti ne parlano, tutti lo mangiano. Tutti lo vogliono. C'è addirittura qualche disperato che si è messo a disegnarlo. Un vostro amico vi ha appena detto che ci andrà a Natale con la fidanzata; un familiare ha organizzato un viaggio a Okinawa per agosto, perché i biglietti costano una miseria.

Su facebook avrete sicuramente letto che il vero Giappone è quello rurale, il Giappone della provincia, delle stazioni termali. Sarà anche vero, ma Tokyo resta una tappa obbligata per chiunque abbia deciso di affrontare quel lungo viaggio in aereo.

La capitale nipponica si estende su una superficie molto più ampia di quella delimitata dai suoi confini geografici ufficiali. Yoyogi o Asakusa di giorno, Shibuya e Shinjuku di notte: i suoi quartieri più famosi sono impressi in maniera indelebile nei ricordi di chi li ha visitati, il suo imponente skyline illumina i sogni di chi ancora non è mai partito. Tokyo è entrata a far parte dell'immaginario collettivo grazie alla montagna di libri, *anime*, film e videogiochi che ne hanno descritto ogni aspetto nel minimo dettaglio. Eppure resta una città sfuggente e spesso soggetta a facili generalizzazioni. Agli occhi distratti del turista disinteressato appare come una metropoli ultratecnologica in cui la vita è scandita a ritmo infernale. Per l'appassionato di cultura giapponese è un vero e proprio luogo dell'anima, un rifugio in cui nutrire lo spirito e la mente al riparo dalle banalità della vita di tutti i giorni.

Tokyo è una città schizofrenica, tutte le megalopoli lo sono. Comprenderne lo spirito è impresa ardua, descriverlo trovando la giusta misura è forse impossibile. Non esistono approcci corretti né errati. Perdersi nei suoi quartieri è facile, e per mille buoni motivi: ogni quartiere è sicuro e accessibile, per il turista più sprovveduto come per quello squattrinato. La curiosità è sempre premiata con un ventaglio di esperienze che varia dal bizzarro al trascendentale: partire dalla stazione di Ebisu con una lattina di Chūhai in mano, vagare di *conbini* in *conbini* e ritrovarsi per puro caso sbronzi ai piedi della Tokyo Tower è un'esperienza impagabile. Entrare in un *tachinomi* e litigare con la nazionale di Rugby neozelandese, perdere l'ultimo treno e trascorrere tutta la notte a Shinjuku tra *hosto* e *yakuza* sono esperienze che valgono mille giornate passate su libri di grammatica e cultura giapponese.

Da oggi per aiutarci a capire questa città indecifrabile c'è anche *Big in Japan*. Leggerlo è stato come salire le scale della leggendaria sala giochi Shibuya Kaikan e sbirciare i quaderni dei trucchi. Era una pratica diffusa tra i ragazzi più in gamba: appuntare informazioni e segreti su uno spazio condiviso e accessibile a tutti. *Big in Japan* è il *Konami code* dei libri su Tokyo. Riesce dove tante guide e racconti falliscono, grazie al talento sconfinato di quel genio di Tuono Pettinato, capace di veicolare con trovate grafiche eleganti e imprevedibili la passione per il Giappone di Dario Moccia, un ragazzo che questa terra la ama davvero.

Vi siete persi nel dungeon di un Mandarake? La vostra ricerca dello snack leggendario è a un punto morto? Avete bisogno di vite e tempo extra per visitare la gloriosa Akihabara? *Big in Japan* ha le risposte ai vostri quesiti.

Benvenuti al livello successivo.

BIG
IN
JAPAN

DAI, DARIO! CONCENTRATI!
NON SEI FELICE CHE FINALMENTE FACCIAMO IL FUMETTO SUI DURAN DURAN?
PENSA... POTREMMO FARE UNA MEGA SEZIONE SUL "NEW ROMANTIC"!
GROAN!
TI FACCIO UNA PLAYLIST CON GLI SPANDAU BALLET, VISAGE, TEARS FOR FEARS, ULTRAVOX, ADAM ANT E GLI ALPHAVILLE...
UU
QUELLI DI BIG IN JAPAN!
AH, BIG IN JAPAN! NONOSTANTE SIA UNA TRASHATA IMMANE E' UNA DELLE PRIME COSE CHE MI HANNO AVVICINATO AL GIAPPONE!
TRASHATA IMMANE?
T'IMMAGINI SE AL POSTO DI QUESTO LIBRACCIO FACESSIMO UN FUMETTO SU UN NOSTRO VIAGGIO IN GIAPPONE?